

SECONDA PROVA DI INDIRIZZO
Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

TIPOLOGIA PROVA « C »

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio

NUCLEI TEMATICI

N°1 Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo

N°8 : inclusione socio – culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Codici ATECO di riferimento:

Q - 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

Q - 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

In occasione della Giornata regionale per la lotta alla droga la Regione FVG ha organizzato iniziative di sensibilizzazione rivolte ai giovani allo scopo di prevenire e contrastare il consumo di sostanze illecite, stupefacenti, psicoattive e di ogni altra sostanza in grado di provocare dipendenza. Chiede pertanto agli ETS che operano sul territorio di individuare, predisporre e descrivere le fasi per la realizzazione di un'attività da poter svolgere all'interno dei centri diurni che accolgono utenti con problemi di dipendenza di età fino a 30 anni. Nella predisposizione del progetto si tenga conto degli effetti/conseguenze delle sostanze sul comportamento dei soggetti coinvolti e di eventuali psico-terapie riabilitative utili al trattamento delle dipendenze. L'elaborato deve essere predisposto sulla base di quanto acquisito nel percorso di studi, facendo riferimento alle esperienze effettuate anche fuori dall'ambito scolastico e sulla base dei documenti allegati.

Per la predisposizione del servizio si chiede di utilizzare il modello allegato.

documenti allegati:

1. Tabelle mansioni e tariffe lavoratori cooperative sociale e ETS

2. Testo: Droghe e giovani

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALLEGATA ALLA PROVA

(rapportata ai nuclei fondamentali tematici 1 e 8)

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Descrittori/Evidenze	Punteggio
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizza il linguaggio di settore in modo pertinente con piena padronanza	4
	Utilizza il linguaggio di settore in modo pertinente	3
	Utilizza il linguaggio di settore in modo adeguato	2
	Utilizza il linguaggio di settore in modo essenziale, talvolta non adeguato	1
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	Svolgimento coerente della traccia con rielaborazioni personale e critica	3
	Svolgimento coerente della traccia	2
	Svolgimento non coerente e superficiale della traccia	1
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Possiede conoscenze complete ed approfondite in merito a: - Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo. - inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale	5

	<p>Possiede conoscenze adeguate e puntuali in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo. - inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale 	4
	<p>Possiede conoscenze essenziali ma non approfondite in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo. - inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale 	3
	<p>Possiede conoscenze frammentarie e superficiali in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo. - inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale 	2

	<p>Possiede conoscenze non pertinenti in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo. - inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale 	1
<p>Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.</p>	<p>Applica le competenze professionali utili alle finalità dell'elaborato in modo personale e responsabile in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo. - inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale 	7-8
	<p>Applica le competenze professionali utili alle finalità dell'elaborato in modo corretto ed appropriato in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo. - inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale 	5-6

	<p>Applica le competenze professionali utili alle finalità dell'elaborato a livello base in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo. - inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale 	3-4
	<p>Applica le competenze professionali utili alle finalità dell'elaborato non sempre correttamente in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo. - inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale 	1-2
PUNTEGGIO TOTALE		

Livelli e mansioni

I livelli previsti dal CCNL cooperative soci sono 6 (dalla F alla A) a loro volta divisi in sottocategorie (art. 19 CCNL cooperative sociali):

- F2: è il livello più alto. Lavoratori con funzioni di grande responsabilità ai fini dello sviluppo e delle strategie dell'impresa;
- F1: responsabile di area, con almeno 5 anni di esperienza in cooperative;
- E2: coordinatore;
- E1: capoufficio;
- D3: educatore professionale coordinatore;
- D2: impiegato amministrativo con funzioni richiedenti esperienza;
- D1: educatore che non possiede incarico specifico, infermiere generico;
- C3: Coordinatore operai;
- C2: OSS;
- C1: operaio specializzato;
- B1: operaio qualificato;
- A2: operaio senza specializzazione e che svolge funzioni semplici;
 - A1: addetto pulizie, custodia, mansioni generiche

Giovani e dipendenze: allarme alcol e droghe

*Articolo tratto da **Pediatria Magazine** numero 1-2 (2025)*

Risultati dell'Indagine conoscitiva della Commissione Bicamerale Infanzia e Adolescenza

Il consumo di alcol e droghe tra i giovani rappresenta un problema sempre più pressante in Italia, come evidenziato dall'indagine conoscitiva della Commissione Bicamerale Infanzia e Adolescenza presentata il 3 dicembre scorso presso la Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani. Un documento "che non fa sconti" per riprendere le parole del Sottosegretario di Stato Alfredo Mantovano. E che alla domanda: "Come stanno i ragazzi e le ragazze nel nostro Paese?" risponde, in maniera univoca, che "ci sono segnali molto forti di un malessere diffuso, che si esprime in forme diverse, ma che riguarda diverse fasce d'età e tutti i ragazzi, indipendentemente dalla loro collocazione geografica".

Le nuove droghe

I dati emersi sono allarmanti: quasi il 40% dei giovani tra 15 e 19 anni ha consumato almeno una sostanza psicoattiva illegale, con un aumento significativo rispetto agli anni precedenti. Il fenomeno non riguarda solo sostanze tradizionali come la cannabis, ma include anche nuove droghe sintetiche e pratiche alcoliche pericolose. Le nuove sostanze psicoattive (Nps) stanno guadagnando terreno, con circa il 6,4% degli studenti che ne ha fatto uso nell'ultimo anno. Tra queste spiccano i cannabinoidi sintetici, la ketamina, gli oppioidi sintetici, il famigerato fentanyl, l'amnesia e la cocaina rosa. La pericolosità di queste droghe è amplificata dalla facile accessibilità attraverso il web e dalla scarsa percezione del rischio tra i giovani. La cannabis resta la droga più utilizzata, con un uso frequente tra i giovanissimi. Tuttavia, a preoccupare è l'aumento della concentrazione del principio attivo (Thc), che rende la sostanza più pericolosa rispetto al passato. Altri dati evidenziano un ritorno di sostanze come l'eroina, spesso consumata in forme "meno percepite" come rischiose, ad esempio fumandola. Si rileva inoltre come nella popolazione studentesca la percezione del rischio dell'uso di sostanze psicoattive sia in linea generale appena superiore al 50%.

Il consumo di alcol e le pratiche alcoliche

L'abuso di alcol è altrettanto preoccupante. Nel 2023, il 13% degli studenti ha partecipato a episodi di binge drinking, una pratica che prevede il consumo di 5 o più bevande alcoliche in un breve lasso di tempo. Questo comportamento, spesso normalizzato tra i giovani, è diventato comune anche tra le ragazze, che hanno ormai raggiunto e superato i coetanei maschi in termini di consumo. Il sorpasso di genere è una novità. Nonostante il divieto di vendita di sostanze alcoliche sotto i 18 anni, si abbassa l'età del consumo: il 16% dei ragazzi tra 11 e 17 anni ha consumato almeno una bevanda alcolica all'anno. Fenomeni come il drelfie (farsi fotografare ubriacati), l'eyeballing (iniettare alcol negli occhi) e il balconing (saltare da balconi in stato di ebbrezza) sono pratiche estremamente rischiose che dimostrano la leggerezza con cui viene percepito l'abuso di alcol. Altro dato di rilievo è quello relativo all'utilizzo di psicofarmaci senza prescrizione medica che nel 2023 è stato riportato dal 10% degli studenti tra i 15 e 17 anni (nel 2021 era pari al 6,6%). Tra gli studenti che hanno assunto psicofarmaci senza prescrizione il 40% li ha reperiti a

casa propria, il 27% su internet, il 20% a casa di amici e il 18% si è rivolto al mercato della strada.

L'impatto sui Pronto soccorso

L'aumento del consumo di alcol e droghe si riflette direttamente sugli accessi ai Pronto soccorso. Nel 2023, il 10% degli accessi droga-correlati ha riguardato minorenni, spesso per episodi di psicosi indotta o abuso multiplo di sostanze. Le ragazze under 17 rappresentano una quota significativa di questi accessi, segnalando una vulnerabilità crescente tra le giovani.

Le conseguenze sulla salute psicofisica

Le ripercussioni sulla salute psicofisica dei giovani che abusano di alcol e droghe sono gravi e spesso durature. Sul piano fisico, l'uso precoce e frequente di sostanze può compromettere lo sviluppo cerebrale, causando danni irreversibili a livello cognitivo e motorio. Disturbi come insonnia, malnutrizione e patologie epatiche sono comuni tra i consumatori abituali. Sul piano psicologico, l'abuso di sostanze è spesso correlato a disturbi d'ansia, depressione e comportamenti autolesionistici. Episodi di aggressività e violenza, sia verso sé stessi che verso gli altri, sono frequentemente associati all'uso di droghe sintetiche e all'abuso di alcol. Inoltre, l'uso combinato di più sostanze amplifica il rischio di psicosi e di dipendenza, aumentando la probabilità di ricoveri in reparti di neuropsichiatria infantile. Secondo i dati riportati dalla Commissione Bicamerale, il 65% degli accessi al Pronto soccorso per psicosi indotta da droghe riguarda minori, con una prevalenza significativa tra le ragazze sotto i 17 anni.

Scheda di Progettazione di un servizio

TITOLO	
Destinatari	Indicare i soggetti ai quali è rivolta l'azione progettuale, descrivere le loro caratteristiche.
Analisi del fenomeno della tossicodipendenza e dei meccanismi attraverso cui si sviluppa	Elencare le tipologie di droghe, i diversi modi di somministrazione e le relative differenze e meccanismi attraverso i quali la dipendenza si sviluppa in relazione al sistema della ricompensa e al piacere facendo anche riferimento a cosa comporta la crisi di astinenza e cosa si intende per assuefazione e tolleranza e come queste incidono sulla capacità decisionale dell'individuo e in particolare negli adolescenti.
Analisi del contesto e dei bisogni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi del contesto di riferimento con particolare attenzione alle criticità emerse e descrizione dei bisogni a cui il servizio risponde. 2. Effetti/conseguenze delle sostanze sul comportamento dei soggetti coinvolti 3. Eventuali psico-terapie riabilitative utili al trattamento delle dipendenze .
Normativa di riferimento	Individuare in modo sintetico le norme di riferimento es.principi costituzionali, normativa relativa ai destinatari, norme sulla assistenza sociale, gestione diretta o indiretta del servizio, reti formali e informali.
Obiettivi generali (finalità)	Indicare e descrivere gli scopi istituzionali dell'attività oggetto del lavoro.
Obiettivi specifici	Individuare gli obiettivi e le modalità con cui vengono determinati.
Attività previste Tempi e spazi	Descrivere gli interventi e le prestazioni previste nel servizio indicando anche le modalità di accesso (Descrizione delle attività a carattere socio- educativo, di animazione, ludico o culturale che possono essere svolte nel servizio per rispondere ai diversi bisogni). Organizzazione degli spazi e scansione temporale
Mezzi e risorse	Indicare le risorse strumentali e finanziarie e individuare le figure professionali che saranno impiegate (risorse umane- specificando il contratto di lavoro stipulato, materiali e finanziarie). Ipotesi dei costi con la previsione di un budget di massima.

Valutazione	Indicare strumenti e modalità organizzative da adottare in itinere e in fase conclusiva per valutare se gli obiettivi sono stati raggiunti (griglie di valutazione, questionari, interviste).
--------------------	--

Livelli	Minimi tabellari	1° tranche aumenti	Tabellare mensile 02/24	2° tranche aumenti	Tabellare mensile 10/24	3° tranche aumenti	Tabellare mensile 10/25	Totale aumenti a regime
A1	1.254,62€	52,63€	1.307,22€	26,32€	1.333,54€	26,31€	1.359,85€	105,26€
A2	1.266,21€	53,16€	1.319,37€	26,58€	1.345,95€	26,58€	1.372,53€	106,32€
B1	1.325,20€	55,79€	1.381€	27,89€	1.408,89€	27,90€	1.436,79€	111,58€
C1	1.425,21€	60€	1.485,21€	30€	1.515,21€	30€	1.545,21€	120€
C2	1.467,90€	61,58€	1.529,48€	30,79€	1.560,27€	30,79€	1.591,06€	123,16€
C3	1.511,24€	63,16€	1.574,41€	31,58€	1.605,99€	31,58€	1.637,57€	126,32€
D1	1.511,24€	63,16€	1.574,41€	31,58€	1.605,99€	31,58€	1.637,57€	126,32€
D2	1.594,15€	66,84€	1.660,99€	33,42€	1.694,41€	33,42€	1.727,83€	133,68€
D3	1.697,06€	71,05€	1.768,09€	35,53€	1.803,62€	35,53€	1.839,15€	142,11€
E1	1.697,06€	71,05€	1.768,09€	35,53€	1.803,62€	35,53€	1.839,15€	142,11€
E2	1.831,71€	76,84€	1.908,58€	38,42€	1.947€	38,42€	1.985,42€	153,68€
F1	2.023,07€	84,74€	2.107,81€	42,37€	2.150,18€	42,36€	2.192,54€	169,47€
F2	2.310,42€	96,84€	2.407,25€	48,42€	2.455,67€	48,42€	2.504,09€	193,68€